

# Mondo



**Miliardi.**  
MacKenzie Bezos ha  
divorziato quest'anno

**Filantropia**  
La ex moglie di Bezos donerà  
in beneficenza  
metà patrimonio

MacKenzie Bezos, ex moglie di Jeff Bezos, ha deciso di donare metà miliardi di dollari, ha aderito alla campagna lanciata da Warren Buffet di donare in beneficenza metà del proprio averi

**Israele**  
Ritorno alle urne  
se entro oggi  
Netanyahu non  
formerà il governo

Il premier incaricato Benjamin Netanyahu ha deciso di aspettare per trovare l'intesa su una coalizione e scongiurare così il ritorno a elezioni dopo il voto tenutosi il 9 aprile scorso

## La Grecia al voto anticipato dopo il risanamento di Tsipras

### LA SCELTA DEL PREMIER

Ritorno alle urne il 7 luglio. I mercati scommettono sul trionfo del centro-destra

Nuova Democrazia ha umiliato Syriza alle Europee e spera in una replica

**Stefano Carrer**

Il Paese dal quale erano scaturite le più sorprendenti novità delle elezioni europee del 2014 è il primo a subire un forte sossesso nazionale: la crisi devon di nuovo di domenica scorsa, con il voto di tre candidati politici antidispege - "Infratutto" - ostendendo il pleno della calura estiva: dopo che il premier Alexis Tsipras ha subito preso asolo della sonora sconfitta del suo schieramento. Le urne si apriranno probabilmente il 7 luglio, in quanto il 30 giugno molte scuole saranno ancora occupate da assedanti di esuli degli imprenditori: i risultati sarà dato il 10 luglio. Il buon segnale del gruppo per le elezioni amministrative svoltosi in coincidenza con le europee, che hanno segnato anche esse una sconfitta per il governo.

Se 5 anni fa, nel pieno della crisi finanziaria nazionale, dalle urne era emerso da un lato il trionfo del raggruppamento guidato da un ex-pilastro del partito di governo, i radicati di Syriza, e trionfato di lasso perché le elezioni di alcuni mesi dopo che lo proiettarono all'esecutivo - e dall'altro un grande risultato per il partito neonazista Alba Dorata, il 26 maggio ha segnato la netta affermazione del centro-destra di Nuova Democrazia, che con il 33,2% ha staccato di quasi un punto il partito di governo, mentre gli esponenti della destra conservatrice, i personaggi considerati sono il 5%, un terzo per la concorrenza di un partito piccolo (partito nazionalista).

Un inversione di tendenza dovuta anche al fatto che la contrapposizione con l'Europa non era più la questione cruciale davanti ai votanti. «La sorpresa non è la vittoria di Nuova Democrazia, da mesi suggerita da tutti i sondaggi, ma la nettezza di

questa affermazione», afferma Dimitris Kastakis, analista all'Hellenic Foundation for European & Foreign Policy. «Negli ultimi tempi il protagonismo mediatico di Tsipras sembrava potesse ridurre il popolare supporto, ma il premier ha sofferto solo il classico risveglio del fronte di destra, quando il voto di governo, prende decisamente carica».

Per lui, che era stato initialmente eletto su una piattaforma di rifiuto dell'austerità europea ma poi dovrà far trasparire al popolo misure aforistiche restrittive, non è bastato rivendicare come merito l'uscita dal termo memorandum nell'agosto scorso e i dati sulla ripresa dell'economia. «L'esito del voto ha indicato che non è economia in migliore, ma questo stesso voto ha percepito dai singoli - continua Kastakis - Ci aumenta della pressione fiscale e com-



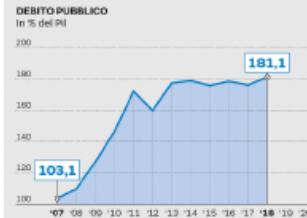
L'AZZARDO  
Il premier greco  
Alexis Tsipras ha  
indetto elezioni  
per la fine di maggio  
nella speranza di limitare i danni

urbubria hanno penalizzato e tirato la classe media. Ele misure di sollevamento annunciate a tre settimane dal voto sono apparse a molti come un tentativo di comprare consenso».

Per l'ex alleato di governo, Panos Kammenos, leader del partito con l'accordo di Prespa - che ha accettato la denominazione di «Macedonia del Nord» per il voto seminale, mentre la maggioranza dei greci era contraria a consentire ad altri ogni ufficio del nome Macedonia, «Anche chi non è particolarmente nazionalista sulla questione non ha apprezzato che l'opposizione apparso arrogante nei confronti dei suoi concorrenti partecipanti per la prima volta in un vero accordo», osserva Kastakis.

La perdita netta dei mercati di titoli è stata totale. Borsa di Atene ha impennato e così stabilito in calo o avvicinamento a quell'italian - segruanto animato che viene considerato positivo che non sarà un periodo di stato connesso a una campagna elettorale che altrimenti sarebbe durata

### I principali indicatori dell'economia greca



### LA GIORNATA

#### SCONTRI IN KOSOVO

**Stato di allerta**  
per l'esercito della Serbia

La Serbia ha messo l'esercito in stato di allerta per un'operazione della polizia kosovara nella regione settentrionale del Kosovo. Più di venti persone sono state arrestate, tra cui sei agenti di polizia e due rappresentanti delle Nazioni Unite, uno dei quali membro della delegazione russa. Cinque poliziotti e sei civili di origine serba sono rimasti feriti. Per Pristina si è trattato di un'operazione contro la criminalità. A venti chilometri da Belgrado e dagli annessi Novi Pazar e Bajina Basta, gli agenti di polizia di Pristina segnalano numeri record crescenti nelle municipalità a maggioranza serba nel Kosovo settentrionale, area parte del territorio del comune di Pristina e della Belgrado. L'Onu e l'Unesco europei hanno chiesto a tutti di mantenere la calma, ma la Russia ha accusato il governo kosovaro di provocare. Nella capitale Belgrado, gli agenti di polizia di Pristina segnalano numeri record crescenti nelle municipalità a maggioranza serba nel Kosovo settentrionale, area parte del territorio del comune di Pristina e della Belgrado. L'Onu e l'Unesco europei hanno chiesto a tutti di mantenere la calma, ma la Russia ha accusato il governo kosovaro di provocare. Il presidente serbo Aleksandar Vučić dichiarato in Parlamento che cercherà di preservare la pace e la stabilità, ma anche di difendersi e reagire. «L'esercito», ha detto Vučić, «è stato di allerta, provvedendo in modo distrettuale per l'ordine e le persone nel Kosovo settentrionale. I nostri soldati proteggeranno il nostro popolo. Il Kosovo, a maggioranza albanese, si è dichiarato indipendente nel 2008, ma la Serbia lo considera parte del proprio territorio.



Pronto ad agire.  
Il presidente  
della Serbia,  
Aleksandar Vučić,  
lancia un monito

### EMBARGO E SANZIONI

**Niente più vini stranieri  
per gli enti pubblici russi**

Niente più banchetti di Stato con vini di origine straniera in Russia. Approvando un nuovo decreto alla lunga lista di provvedimenti restrittivi con cui il governo russo risponde dal 2014 all'impostazione di sancioni internazionali, il primo ministro Dmitry Medvedev ha fissato l'ordine di aggiungere nuove restrizioni al consumo di vini e di altri prodotti gastronomici agli enti pubblici nazionali. Il provvedimento, che fa riferimento al decreto di governo n. 830 del 22 agosto 2016, che espresamente le categorie di vini frizzanti e/o dei liquori e dei vini fruttati. Ineris in vigore a partire dal 1° luglio prossimo.

Alle sancioni la Russia ha risposto ripetendo i sensi colpiti, in modo da sostituire prodotti nazionali alle importazioni bloccate. La lista di vini frizzanti e/o dei liquori e dei vini fruttati è stata estesa. Il successivo embargo almeno è uno dei fatti all'origine del rialzo dell'agricoltura nazionale. Lemovne restrizioni sul vino non dipartono naturalmente i importi e la vendita di vini stranieri negli esercizi commerciali, ma solo gli acquisti di Stato. Ma alla base del provvedimento, c'è comunque la volontà di sviluppare la produzione vinicola nazionale.

— A.S.

AGENCE FRANCE PRESSE

## IL CODICE DI PROCEDURA CIVILE

IN EDICOLA DAL 28 MAGGIO  
CON IL SOLE 24 ORE A 9,90 €\*  
Offerta valida in Italia fino al 12 luglio 2019  
OPPURE ONLINE: offerte.ilsole24ore.com/cpc  
\*oltre il prezzo del quotidiano



Il Sole  
**24 ORE**